

SANIT SERVICE S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di FARMACIE COMUNALI S.P.A. Società unipersonale

Sede in VIA GRAZIOLI N. 18 - 38100 TRENTO (TN) Capitale sociale Euro 90.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 49.221.

Attività svolte

La società opera nei seguenti settori:

1. commercio al dettaglio e all'ingrosso dei seguenti prodotti:
 - presidi medico - sanitari ed ortopedici;
 - apparecchiature ed attrezzature medico ospedaliere;
 - abbigliamento e calzature;
2. commercio dei prodotti sopra indicati in forma telematica.
3. produzione di articoli ortopedici.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società è controllata dalla società "Farmacie Comunali S.P.A.", con sede in Trento, Via Asilo Pedrotti, 18, codice fiscale 01581140223, che esercita la direzione e coordinamento, avendo nominato il consiglio d'amministrazione della società. L'operatività della società, comunque, non è in alcun modo condizionata da Farmacie Comunali SpA, essendo libero il consiglio di adottare le decisioni che ritiene più opportune per il buon andamento della società stessa.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Farmacie Comunali Spa che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Si segnala, peraltro, che la suddetta società non redige il bilancio consolidato.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	6.402.008	6.753.194
C) Attivo circolante	5.931.933	5.513.969
D) Ratei e risconti	97.154	149.299
Totale Attivo	12.431.095	12.416.462
PASSIVO:		
Capitale sociale	4.964.082	4.964.081
Riserve	2.863.579	2.824.665
Utile (perdite) dell'esercizio	287.690	211.409
B) Fondi per rischi e oneri	127.310	95.000
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	806.402	927.572
D) Debiti	3.381.782	3.385.623
E) Ratei e risconti	250	8.112
Totale passivo	12.431.095	12.416.462

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	18.655.144	18.600.473
B) Costi della produzione	(18.096.528)	(18.167.583)
C) Proventi e oneri finanziari	15.279	18.892
E) Proventi e oneri straordinari	7.153	7.738
Imposte sul reddito dell'esercizio	293.358	248.111
Utile (perdita) dell'esercizio	287.690	211.409

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2011 ha visto, rispetto all'anno precedente, un lieve decremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dello 0,4%.

Il fatturato della sanitaria sostanzialmente non ha subito variazioni, registrando un incremento nei settori degli ausili e protesi, calzature e calze, compensato da un decremento nel settore vari ed elettrici e abbigliamento. Le vendite del comparto ortopedia hanno evidenziato una flessione dell'1,4%.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui

all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

I costi di impianto e di ampliamento, con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo e sono stati ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo ed è ammortizzato in un periodo di dieci esercizi. Tale periodo non supera comunque la durata prevista per l'utilizzazione di questa voce dell'attivo.

Le spese per la produzione del marchio aziendale sono state ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono state iscritte nell'attivo e sono ammortizzate sulla base della durata del contratto di locazione dell'immobile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali, gli sconti cassa di ammontare rilevante e gli eventuali contributi ricevuti a fondo perduto per il loro acquisto.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- impianti di condizionamento, impianti elettrici, ed impianti vari: 15%
- attrezzature varie e scaffalature: 15%
- altri beni: registratori di cassa, apparecchiature Ced 20%, macchine ordinarie d'ufficio 12%, mobili e arredi 15%.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte anticipate per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non esistono garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Impiegati	8	8	
Operai	1	2	-1
	9	10	-1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
19.787	67.087	(47.300)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Diritti brevetti industriali	1.800			1.800	
Avviamento	65.288			45.500	19.788
Arrotondamento	(1)				(1)
	67.087			47.300	19.787

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	16.748	14.948			1.800
Avviamento	455.000	389.712			65.288
Arrotondamento	(1)				(1)
	471.747	404.660			67.087

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
34.382	44.828	(10.446)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	74.352
Ammortamenti esercizi precedenti	(42.390)
Saldo al 31/12/2010	31.962
Acquisizione dell'esercizio	650
Ammortamenti dell'esercizio	(7.973)
Saldo al 31/12/2011	24.639

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	11.643
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.395)
Saldo al 31/12/2010	1.248
Acquisizione dell'esercizio	620
Ammortamenti dell'esercizio	(561)
Saldo al 31/12/2011	1.307

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	52.115
Ammortamenti esercizi precedenti	(40.498)
Saldo al 31/12/2010	11.617
Ammortamenti dell'esercizio	(3.181)
Saldo al 31/12/2011	8.436

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.172	1.181	(9)

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Versi altri	1.181	1.056	1.065	1.172
	1.181	1.056	1.065	1.172

Trattasi interamente di depositi cauzionali prevalentemente su utenze.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				1.172	1.172
Totale				1.172	1.172

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
373.496	330.804	42.692

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
215.150	179.861	35.289

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	168.459			168.459
Verso controllanti	166			166
Per imposte anticipate	43.867			43.867
Verso altri	2.657			2.657
Arrotondamento	1			1
	215.150			215.150

I crediti verso altri al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi per immobilizzazioni in corso	1.960
Fornitori c/anticipi	12
Crediti diversi	685
	2.657

Le imposte anticipate per Euro 43.867 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2010	4.987	4.987
Utilizzo nell'esercizio	(1)	(1)
Accantonamento esercizio	872	872
Saldo al 31/12/2011	5.860	5.860

La ripartizione dei crediti al 31.12.2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	168.459			166	2.657	171.282
Totale	168.459			166	2.657	171.282

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Saldo al 31/12/2011	6.062	54.096	(48.034)
Depositi bancari e postali	5.295	52.603	
Denaro e altri valori in cassa	768	1.493	
Arrotondamento	(1)		
	6.062	54.096	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.696	4.140	(2.444)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti att.canoni utenze	115
Risconti att.canoni annui	905
Altri risconti	676
	1.696

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
319.989	270.771	49.218

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	90.000			90.000
Riserva legale	6.750	2.288		9.038
Riserve statutarie	19.299			19.299
Riserva straordinaria o facoltativa	108.963	43.471		152.434
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			3	(3)
Utile (perdita) dell'esercizio	45.759	49.221	45.759	49.221
	270.771	94.980	45.762	319.989

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	90000	1
Totale	90.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	90.000	B			
Riserva legale	9.038	B	9.038		
Riserve statutarie	19.299	A, B	19.299		
Altre riserve	152.431	A, B, C	152.432		
Totale			180.769		
Residua quota distribuibile			180.769		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
80.645	71.411	9.234

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	71.411	15.402	6.355	80.458

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
250.325	338.992	(88.667)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti		85.000		85.000
Acconti	805			805
Debiti verso fornitori	82.678			82.678
Debiti verso controllanti	25.391			25.391
Debiti tributari	14.074			14.074
Debiti verso istituti di previdenza	15.294			15.294
Altri debiti	27.083			27.083
	165.325	85.000		250.325

I debiti tributari al 31/12/2011 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/imposta sostitutiva tfr	68
Debiti tributari per ires	2.417
Debiti tributari per irap	586
Erario c/IVA	1.194
Erario c/rit.lavoro dipendente	6.801
Erario c/ ritenute da accertare	936
Erario c/rit.lavoro autonomo	2.072
	14.074

Il conto altri debiti al 31/12/2011 risulta così costituito:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	17.710
Debiti v/dipendenti per retribuzioni differite	7.938
Debiti v/ fondi previdenziali	1.435
	27.083

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Nominativo	Entro 12 mesi	Di cui postergati	Oltre 12 mesi	Di cui postergati	Totale	Totale di cui
Farmacie Comunali Spa			85.000		85.000	
Totale			85.000		85.000	

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	82.678			25.391	27.083	135.152
Totale	82.678			25.391	27.083	135.152

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
786	823	(37)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi su spese condominiali	786
	786

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.002.789	1.006.880	(4.091)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	992.146	999.461	(7.315)
Altri ricavi e proventi	10.643	7.419	3.224
	1.002.789	1.006.880	(4.091)

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Vendite prodotti	991.326	995.195	(3.869)
Prestazioni di servizi	820	4.266	(3.446)
Altre	10.643	7.419	3.224
	1.002.789	1.006.880	(4.091)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
921.531	934.026	(12.495)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	386.897	381.485	5.412
Servizi	178.647	179.068	(421)
Godimento di beni di terzi	67.165	67.416	(251)
Salari e stipendi	189.195	184.572	4.623
Oneri sociali	59.073	55.903	3.170
Trattamento di fine rapporto	15.402	15.392	10
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	47.300	53.135	(5.835)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.715	14.524	(2.809)
Svalutazioni crediti attivo circolante	872	737	135
Variazione rimanenze materie prime	(42.692)	(30.699)	(11.993)
Oneri diversi di gestione	7.957	12.493	(4.536)
	921.531	934.026	(12.495)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(3.551)	(4.675)	1.124

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	224	35	189
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.775)	(4.710)	935
	(3.551)	(4.675)	1.124

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				224	224
				224	224

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				392	392
Interessi su finanziamenti	3.383				3.383
	3.383			392	3.775

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	4.148	8.735	(4.587)
Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Sopravvenienze attive	7.225	Sopravvenienze attive da rettifiche imposte	2.411
		Sopravvenienze attive diverse	6.766
Totale proventi	7.225	Totale proventi	9.177
Sopravvenienze passive	(3.078)	Sopravvenienza passive	(442)
Varie	1	Varie	
Totale oneri	(3.077)	Totale oneri	(442)
	4.148		8.735

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	32.634	31.155	1.479
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	39.431	36.378	3.053
IRES	29.430	26.963	2.467
IRAP	10.001	9.415	586
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(6.797)	(5.223)	(1.574)
IRES	(5.545)	(5.556)	11
IRAP	(1.253)	332	(1.585)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	32.634	31.155	1.479

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate pari a € 43.867 sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione Cespite	F.do amm.civile	F.do amm.fisc.	DIFFERENZA	Imp.antic.
IDEAZIONE E PROG. IMMAG. COORD	315,00	168,06	146,94	40,40
CLICHE' GRAFICA NUOVE BORSE NE	400,00	133,44	266,56	73,30
AVVIAMENTO	435.212,33	293798,33	141.414,00	43.753,49
	392.497,33	270.832,08	121.665,25	43.867,19

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Documento programmatico sulla sicurezza

Gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede ove è tenuta la contabilità, è stato aggiornato alle modifiche organizzative del sistema informatico.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori Collegio sindacale	4.500

Il presidente comunica che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro, e che non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società possa essere stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Per quanto riguarda le indicazioni di cui ai numeri 5), 6-*bis*), 6-*ter*), 11), 18), 19), 20), 21) e 22) dell'articolo 2427 c.c., richieste anche in caso di predisposizione della Nota Integrativa in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-*bis* codice civile, si precisa che le stesse non costituiscono oggetto di rilevazione in questa sede in quanto riguardanti elementi estranei alla società.

Destinazione utile

Per quanto riguarda l'utile maturato nell'esercizio chiuso al 31.12.2011, pari a Euro 49.221.-, quale risulta dal presente bilancio, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato

economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, si propone all'Assemblea dei soci la seguente destinazione:

utile d'esercizio al 31/12/2011	Euro	49.221
5% a riserva legale	Euro	2.461
a riserva straordinaria	Euro	46.760
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Giovanni Zanoni